



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.. Autostrada: A13 Bologna - Padova.
Ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio - Ferrara sud. PROGETTO
DEFINITIVO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss. mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e relativi decreti attuativi;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm. ed ii Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- il Decreto Legge 1 marzo 2021 n.22 - convertito con modificazioni con Legge n. 55/2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il Decreto Ministeriale n. 481 del 30 novembre 2021 di rimodulazione, individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

PREMESSO CHE:

- Con nota n.13997/EU del 5 agosto 2021 - acquisita agli atti al prot. n. 13992 del 6 agosto 2021 - Autostrade per l'Italia S.p.A., (di seguito ASPI), Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in virtù della convenzione del 12 ottobre 2007 e successivo atto aggiuntivo, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii. per le opere in oggetto, trasmettendo copia degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo, su supporto informatico;
- Con la medesima nota n. 13997/2021 ASPI ha comunicato, inoltre, quanto segue:
 - con nota n. 12039 del 30 aprile 2021 - la Direzione Generale per la vigilanza sulle Concessionarie Autostradali di questo Ministero in qualità di concedente - ha espresso il nulla osta propedeutico all'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. n.383/1994;
 - per quanto concerne le procedure espropriative da avviare, la citata Direzione Generale per la vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIMS, ha rilasciato ad ASPI, mediante nota n. 15737 del 7 settembre 2017, l'autorizzazione all'espletamento delle operazioni preparatorie;
 - con Decreto Interministeriale n. 333 in data 27 novembre 2018, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della Transizione



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Ecologica) ha decretato la compatibilità ambientale dell'intervento, nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel dispositivo;

- sulla base della sopracitata delega n. 15737/2017 della DGVCA, ASPI ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento mediante apposito avviso in data 7 luglio 2021 all'albo pretorio delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, sui quotidiani "Il Resto del Carlino", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui siti informatici della Regione Emilia-Romagna (www.bur.regione.emilia-romagna.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it);
 - di avere trasmesso, mediante il *weblink* indicato, copia del progetto, conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale;
- Con nota n.15187 in data 7 settembre 2021, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 - di pronunciarsi in merito in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di Bologna, Castel Maggiore, Bentivoglio, Malalbergo, Galliera, San Pietro in Casale, Poggio Renatico e Ferrara, territorialmente interessati dagli interventi;
- Con nota n.1057157 in data 16 novembre 2021, la Regione Emilia-Romagna a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero i riscontri degli enti territoriali interessati e delle strutture regionali nei quali è riportato lo stato di compatibilità delle opere rispetto ai propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti. In taluni casi come dettagliato nelle stesse note, è stata richiesta l'integrazione progettuale (in particolare riferita alle opere di mitigazione ambientale) nonché manifestata l'esigenza di definire con il proponente alcuni aspetti del progetto, ai fini della formulazione dei pareri di rispettiva competenza;
- Con nota n. 20292 in data 22 novembre 2021, questo Ministero al fine del prosieguo dell'*iter* procedurale di cui al citato D.P.R. n.383/1994, mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha segnalato la necessita del perfezionamento della verifica di ottemperanza di tutte le prescrizioni relative il Progetto definitivo oggetto del procedimento, invitando ASPI a predisporre la relativa documentazione e ad attivare presso il Ministero della Transizione Ecologica (quale autorità competente) ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.L.gs 3 aprile 2006, n.152,



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

apposita istanza di verifica di ottemperanza;

- Con nota n. 20287 del 24 novembre 2021, ASPI in riscontro alla citata nota regionale n. 1057157/2021, ha trasmesso alle amministrazioni interessate il fascicolo delle osservazioni pervenute nell'ambito della procedura espropriativa avviata e le proposte di controdeduzioni dalla stessa formulate;
- Con nota n. 1125687 in data 6 dicembre 2021, la Regione Emilia Romagna, preso atto che ASPI ha fornito, mediante nota n. 20287 del 24 novembre 2021, un primo nucleo di integrazioni e chiarimenti, ha ritenuto che vi fossero le condizioni - onde assicurare la semplificazione e l'accelerazione del procedimento in esame - affinché questo Ministero possa procedere direttamente alla indizione della Conferenza di Servizi di cui al D.P.R. n. 383/1994, nell'ambito della quale acquisire le risultanze della verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali relative al Progetto definitivo, l'intesa regionale e gli atti di assenso richiesti dalla normativa vigente;
- Con nota n.144690 in data 22 dicembre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica - preso atto dell'istanza avanzata da ASPI, mediante nota n. 20838 del 3 dicembre 2021 - relativamente all'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 - ha comunicato il completamento positivo delle verifiche preliminari di competenza, in merito alla procedibilità per l'avvio della istruttoria tecnica da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS;
- Con nota n. 23382 in data 31 dicembre 2021, questo Ministero, in accoglimento della richiesta della Regione Emilia-Romagna, ha indetto un'apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994 - da svolgersi nella forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n.383/1994;
- Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 17 gennaio 2022 entro il quale gli Enti Amministrazioni potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti ed il termine perentorio del 25 marzo 2022 entro il quale rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- Con nota n. 36469 del 17 gennaio 2022, la Regione Emilia-Romagna in riscontro alla citata



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

nota MIMS di indizione della CdS asincrona - tenuto conto che la condivisione del progetto richiede ulteriori momenti di confronto tra gli Enti e tra questi ed ASPI, da ricondurre principalmente alle componenti ambientali nonché all'esigenza di raffronto per la verifica di ottemperanza alla VIA - ha richiesto a questo Ministero, entro il termine perentorio del 17 gennaio 2022, ai sensi del comma 7 dell'art. 14. bis della legge 241/90, anche a nome degli enti territoriali coinvolti, lo svolgimento della CdS in forma simultanea e in modalità sincrona;

- Con nota n. 2036 del 31 gennaio 2022, questo Ministero, in accoglimento della richiesta della Regione Emilia-Romagna, ha disposto la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, in forma simultanea ed in modalità sincrona *ex art.* 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando la riunione per il giorno 2 marzo 2022 alle ore 10:30;
- Con la medesima nota n. 2036/2022, questo Ministero ha rimesso ad ASPI le note o richieste di integrazioni e/o chiarimenti pervenute successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi "asincrona" al fine di una approfondita disamina e valutazione delle stesse;
- Con nota DICA n. 2956 in data 2 febbraio 2022, il Rappresentante Unico delle amministrazioni Statali con riferimento alla citata nota MIMS n. 2036/2022, ha indetto una Riunione istruttoria di coordinamento per il giorno 24 febbraio 2022, ai fini della formazione del parere unitario delle Amministrazioni dello Stato, relativamente alle opere in esame;
- In data 22 febbraio 2022, con nota prot. n. 3220, Aspi ha fornito alla CdS il riscontro alle richieste di integrazioni documentali e chiarimenti avanzate da parte degli Enti locali e territoriali coinvolti, sintetizzandoli in un "abaco per la concertazione territoriale", allegato alla suddetta nota unitamente a nr. 38 elaborati grafici integrativi connessi alla sintesi tabellare di cui sopra.
- In sede di Conferenza del 2 marzo 2022 questo Ministero, in qualità di amministrazione procedente, ha registrato l'impossibilità di assumere la determinazione di conclusione della Conferenza, tenuto conto della necessità di acquisire le deliberazioni delle Amministrazioni comunali e le determinazioni finali dei soggetti coinvolti nel procedimento, nonché la delibera di Giunta Regionale necessaria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, di cui al D.P.R. n.383/1994. Pertanto, su condivisione unanime dei rappresentanti degli enti ed amministrazioni, questo Ministero ha rinviato i lavori ad una seconda seduta



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

di Conferenza;

- Nella medesima Conferenza sono stati acquisiti da questo Ministero i pareri o nulla osta dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione o trasmessi anticipatamente, così come riportato nel verbale della Conferenza, in particolare la determinazione n. 6360 del 2 marzo 2022 con la quale, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, tenendo conto dei pareri delle Amministrazioni Statali allegati, ha espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990, un parere sostanzialmente favorevole alle opere, con osservazioni e raccomandazioni;
- Successivamente alla prima seduta di Conferenza, la Regione Emilia Romagna, con nota n. 261983 in data 15 marzo 2022, ha comunicato di aver avviato con gli enti territoriali le interlocuzioni necessarie alla formulazione delle valutazioni regionali di competenza in merito verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 3 del Decreto V.I.A. n.333/2018, propedeutiche all'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n.383/1994;
- Con nota n.41903 del 1 aprile 2022, il Ministero della Transizione ecologica ha comunicato che con Decreto Direttoriale MiTE-VA n.18 del 29 marzo 2022 - preso atto del parere n. 441 del 7 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA - è stata dichiarata la non ottemperanza alla condizione ambientale Art. 1 n. 6 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.333 del 27 novembre 2018;
- Con nota n. 6845 in data 6 aprile 2022, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti e amministrazioni interessati dal procedimento la pubblicazione, sul sito internet del MIMS, del Verbale della Conferenza di servizi del 2 marzo 2022;
- ASPI, esaminate e valutate le determinazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi del 2 marzo 2022 dagli enti ed amministrazioni territoriali, o trasmesse a questo Ministero successivamente alla suddetta seduta, ha fornito, mediante apposite note ed elaborati di dettaglio, i riscontri e le precisazioni in merito alle prescrizioni e/o osservazioni formulate;
- Con nota n. 0380971 in data 15 aprile 2022, la Regione Emilia Romagna - nelle more dell'indizione della seconda seduta della Conferenza di Servizi - ha trasmesso a questo Ministero, mediante apposito *link* informatico, le Delibere dei Consigli Comunali ad essa pervenute, nonché le note conclusive della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Ferrara;



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Con nota n. 411016 in data 27 aprile 2022, la Regione Emilia Romagna - Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni - a seguito della CdS del 2 marzo 2022 e dei riscontri pervenuti dagli enti territoriali, ha comunicato al Ministero della transizione ecologica, quale autorità competente in tema di V.I.A., la valutazione di ottemperanza complessivamente positiva delle condizioni ambientali di cui all'art.3 del D.M. n.333/2018 ,posta in capo alla medesima Regione, mediante tabella allegata;
- Con nota n. 8521 in data 4 maggio 2022, questo Ministero, ritenendo la sussistenza delle condizioni per riattivare il procedimento ai sensi del D.P.R. n.383/1994, e in coerenza con quanto stabilito in sede di riunione del 2 marzo 2022, ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando la riunione per il giorno 10 maggio 2022 alle ore 11:00.

CONSIDERATO CHE:

- Con la sopracitata n. 12039 del 30 aprile 2021, la Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, in qualità di concedente, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n.383/1994;
- In data 10 maggio 2022 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, nella quale sono state acquisite da questo Ministero ulteriori note, posizioni o pareri dei rappresentanti degli enti o amministrazioni, così come riportato nel verbale, che forma parte integrante del presente Decreto, ed, in particolare, la posizione favorevole della Regione Emilia Romagna, ai fini dell'intesa con lo Stato per le opere in esame, ai sensi del D.P.R. n.383/94, nonché le deliberazioni delle Amministrazioni comunali;
- Questo Ministero nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze e tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione o acquisite agli atti del procedimento - preso atto in particolare del parere reso dalla Regione Emilia Romagna - ha constatato le condizioni per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia Romagna sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e per assumere la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990;
- Con nota n.13175 in data 9 maggio 2022, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Statali - richiamata nota Pcm/Dica 6360 del 2 marzo 2022, resa in sede di prima seduta di CdS - ha confermato il parere favorevole alle opere con la sola modifica relativa alla posizione espressa dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - che con nota n.10934 del 29 aprile 2022, ha dichiarato superate le criticità evidenziate nella precedente nota prot. n.4816 del 24 febbraio 2022;

- Con la medesima nota Dica n. 6360/2022 il RUAS ha trasmesso la nota del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale prot. m.amte.MiTE 12932 del 6 maggio 2022, con la quale si comunica di ritenere soddisfatta la condizione ambientale di cui all'Art. 1 n. 6 del Decreto di compatibilità ambientale del D.M. 333 del 27 novembre 2018;
- Successivamente alla seduta di CdS, in coerenza con quanto stabilito in sede di riunione, la Regione Emilia-Romagna, con nota n. 457088 dell'11 maggio 2022, ha trasmesso a questo Ministero la Delibera di Giunta Regionale n. 726 del 9 maggio 2022, con la quale esprime l'assenso all'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n.383/1994, sulle opere con le prescrizioni da recepirsi in fase esecutiva, richiamate nelle delibere di Consiglio comunale, fatte proprie, deliberando inoltre quanto segue:
 - *in merito alle osservazioni presentate dalle Ditte espropriande, di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente ASPI e che i Comuni interessati hanno esaminato le osservazioni e condiviso le proposte di controdeduzioni formulate dalla stessa ASPI;*
 - *di far proprie altresì le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA che risultano da ottemperare nelle fasi successive (progetto esecutivo, in corso d'opera, cantiere e post operam), come descritte nella Verifica di Ottemperanza del Servizio VIPSA (nota prot. n. 411016 del 27/04/2022) e riportate nel precedente Constatato a cui si rimanda;*
- Con nota n. 8687 in data 17 maggio 2022, in coerenza con quanto comunicato in sede di CdS, ASPI ha trasmesso a questo Ministero l'Abaco denominato "Abaco di sintesi della CDS", finalizzato ad una sintesi prodromica alla chiusura dei lavori della Conferenza, aggiornato rispetto a quello presentato in occasione della seduta di CdS del 2 marzo 2022, allegando altresì gli elaborati progettuali integrativi predisposti successivamente alla prima seduta di CdS, a seguito delle interlocuzioni con gli enti ed amministrazioni, messi a disposizione, unitamente a tutta la documentazione, al seguente link: <https://bit.ly/3wveCwl>;
- In sede di Conferenza di Servizi, preso atto della proposta di provvedimento favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte delle Amministrazioni comunali interessate dal vincolo, si intende acquisita suddetta autorizzazione, ai sensi dell'art. 147



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

- Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, “si considera acquisito l’assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;
- Con nota n.10321 in data 30 maggio 2022, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 10 maggio 2022.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell’art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm.ii. e dell’art.14 ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii..

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell’art.14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all’art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto: **“Autostrada: A13 Bologna - Padova. Ampliamento alla terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio - Ferrara sud. PROGETTO DEFINITIVO”**.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall’art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm. ed ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d’intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art.1, sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente ai verbali di Conferenza formano parte integrante del presente Decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Il presente Decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Rendicontazione lavori Conferenza di Servizi)

Forma parte integrante del presente decreto il citato documento “*Abaco di sintesi della CDS*” (**Allegato 1**) di cui alla nota ASPI n.8687/2022.

Art.5

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire

Art.6

(obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.7

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Bernadette VECA)

- Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n.10 (dieci) pagine.